



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO Anno Scolastico 2019/2020

Il giorno 28 del mese di maggio dell'anno 2020, presso l'Istituto Comprensivo Statale "Via Stoccolma", in CAGLIARI via Stoccolma 1, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica di cui al Titolo II Relazioni sindacali art.7 del C.C.N.L. dello 09/02/2018 per il triennio 2016-2018

TRA

- la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Maria Marcella Vacca per l'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Statale "Via Stoccolma"
- i rappresentanti della Rappresentanza sindacale Unitaria d'Istituto costituita da:

Liccardi Giovanna

Marrocu Anna

Milia Roberta

- nonché le Organizzazioni Sindacali:

FLC CGIL:

Francesca D'Agostino

SNALS CONFSAL:

Simone Mereu

UIL-Scuola:

Gabriella Brundo

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. La Contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica e l'informazione preventiva e successiva verteranno sulle materie previste dal CCNL 2006-2009 e dal CCNL 2016-2018 siglato il 19/04/2018, esplicitate nei punti successivi.
3. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/2020.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, rimarrà in vigore solo per la parte normativa fino alla eventuale stipulazione di un successivo contratto sulla medesima materia e può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a nuove norme o per accordi tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti s'incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura d'interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Giovanna Liccardi *Maria Marcella Vacca*

Roberta Milia

Gabriella Brundo

Anna Marrocu

Francesca D'Agostino



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stocolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 1 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a. *Contrattazione integrativa*
- b. *Informazione preventiva*
- c. *Informazione successiva*
- d. *Interpretazione autentica, come da art. 2.*

Art. 2 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la R.S.U. designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Art. 3 -Modalità di convocazione e calendarizzazione degli incontri

1. Gli incontri dedicati alla contrattazione integrativa possono essere convocati di propria iniziativa dal Dirigente Scolastico o su richiesta della R.S.U. con data ed orario da concordare.
2. In caso di richiesta di incontro da parte della R.S.U., il Dirigente dovrà convocare le parti per iscritto entro 6 giorni concordando la data, il luogo e l'ora dell'incontro.
3. Il dirigente scolastico provvede alla convocazione con atto scritto che deve esplicitare: l'oggetto della stessa, l'orario di apertura e di chiusura dei lavori ed O.d.G. Alla R.S.U. deve essere fornita un'ampia informazione preliminare ed eventuale documentazione (anche su supporto informatico).
4. All'inizio di ciascun anno scolastico sarà concordato un calendario di massima degli incontri.

In particolare tra il Dirigente scolastico e la RSU viene concordato il seguente calendario di massima per le materie oggetto di contrattazione e/o di informazione:

F. Casarini

Roberta

Roberta Joe

Cynthia Benuolo

M. M.

A. M.



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

a) nel mese di giugno-settembre

- Modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
- Organizzazione del lavoro e orari del personale docente ed A.T.A. ;
- Adeguamento degli organici del personale;
- Assegnazione dei docenti e degli A.T.A. ai plessi e alle sezioni staccate e piano delle attività programmate;

b) nel mese di ottobre-novembre

- Piano delle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di istituto;
- Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;
- Criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento-formazione e diritto allo studio;
- Utilizzazione dei servizi sociali;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro

c) nel mese di gennaio/febbraio

- Proposte di formazione classi e determinazione organici;

5. Le parti si accordano sulle seguenti modalità di relazioni sindacali:

- a) l'informazione preventiva e successiva verrà attuata attraverso specifici incontri e consegna della relativa documentazione;
- b) **l'informazione preventiva** sarà fornita nei tempi previsti in relazione alle scadenze annuali delle singole materie e comunque di norma entro cinque giorni dalla richiesta della R.S.U. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico e dalla R.S.U. Il Dirigente fornirà informazione circa l'organigramma dell'Istituzione scolastica, in materia di responsabilità, funzioni assegnate e carico di lavoro, nonché di eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze. Il Dirigente metterà inoltre a disposizione della RSU il piano dell'offerta formativa e la delibera del consiglio di istituto relativa all'orario di apertura della scuola ed il relativo calendario scolastico;
- c) il Dirigente, sulle materie previste dalla normativa vigente, fornisce **l'informazione successiva**, con gli stessi tempi e modalità dell'informazione preventiva. La R.S.U., nell'esercizio della tutela sindacale è abilitata a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro per i quali ha titolo;
- d) **partecipazione**: attraverso accordi e/o intese;
- e) **contrattazione integrativa d'istituto**: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'Art. 7 del TITOLO II del CCNL triennio 2016-2018;
- f) **esame congiunto e conciliazione**: ciascuno dei soggetti di parte sindacale, titolari del diritto di informazione preventiva e successiva, ricevuta l'informazione preventiva può chiedere - entro 5 giorni - un esame congiunto su eventuali materie oggetto di controversia, anche in relazione a singole situazioni di fatto causate da provvedimenti non ritenuti coerenti con la normativa vigente.

Art. 4 – Validità delle decisioni ed informazione

1. Le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte da:
 - il Dirigente scolastico
 - la maggioranza dei componenti la R.S.U.
2. Di ogni seduta e/o incontro tra la Rappresentanza Sindacale Unitaria e la Dirigenza Scolastica potrà essere redatto e sottoscritto apposito verbale.

Giuseppe Leone
Gabriella Sardo

Jan
Anna Maria

Anna Maria *Roberto De*
3



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stocolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

3. La parte pubblica, dopo la firma dei contratti, ne cura la diffusione, portandoli a conoscenza di tutti gli operatori scolastici con specifica circolare interna.
4. I contratti sottoscritti verranno affissi all'Albo sindacale e dell'Istituzione Scolastica.

Art. 5 - Referendum

Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la R.S.U. può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto. Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non deve pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla R.S.U.. La scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo. La richiesta di referendum, motivata, sarà indirizzata al Dirigente scolastico, che la recepirà con apposita circolare. Il Dirigente scolastico farà firmare tutto il personale per presa visione e farà affiggere la circolare all'albo sindacale e scolastico. Nella circolare saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento del referendum.

Art. 6 - Tempi della trattativa

Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.

Art. 7 - Tentativo di conciliazione

In casi di controversia tra la parte pubblica e la R.S.U. si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione. Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro 5 giorni dall'insorgere della controversia.

Art. 8 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dal C.C.N.L. 20016-2018 e non escluse per effetto d'introduzione di nuove disposizioni normative.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma o di competenza di altri organi collegiali.
3. La contrattazione integrativa d'istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 1 - Attività sindacale

1. La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato al piano terra della sede centrale del Plesso Regina Elena, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi ne dispone l'affissione, che ne assume così la responsabilità. Sono altresì istituiti appositi spazi sindacali nei tre plessi facenti parte dell'istituzione scolastica. Possono altresì pubblicare atti al l'albo sindacale on line, previa richiesta all'ufficio di direzione.
2. La R.S.U. e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale, il locale della sala professori del Plesso Regina Elena o altri spazi idonei concordando con il Dirigente le modalità per la gestione.
3. I componenti della R.S.U. possono utilizzare, per espletare il loro mandato, le attrezzature a disposizione della scuola. L'ingresso negli uffici di segreteria è loro garantito, **per l'espletamento**

Giovanni Lenti
Chiodella Roberto

M. S. M.
Anna Maria

Anna Maria
Roberto



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

di mansioni esclusive al ruolo ricoperto, unitamente all'assistenza da parte del D.S.G.A. o da personale amministrativo all'uopo identificato, compatibilmente con le esigenze di servizio.

4. Il Dirigente trasmette alla R.S.U. e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

0

Art. 2 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (R.S.U. e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. La comunicazione deve essere affissa nello stesso giorno in cui è pervenuta all'albo dell'istituzione scolastica, compresi i plessi staccati. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni in ciascuno dei Plessi e l'assemblea riguardi anche il personale A.T.A., va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici, per cui n. 4 unità di personale ausiliario (**un'unità in ogni sede staccata per la scuola dell'infanzia, un'unità per la scuola primaria e una unità per la scuola secondaria**) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore dei servizi generali ed amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e (se non sufficiente) del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 3 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla R.S.U. permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25,5 minuti per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla R.S.U. medesima.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla R.S.U., con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo ed in casi eccezionali entro le ventiquattro ore.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, due giorni prima.

TITOLO TERZO - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED ORARIO DEL PERSONALE ATA

Art. 1 - SOGGETTI DELLA CONTRATTAZIONE

Parte pubblica: Dirigente Scolastico che può avvalersi, per la sola consulenza, del personale;



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

Parte sindacale: R.S.U. e rappresentanti delle OO.SS. di categoria firmatarie del C.C.N.L. (ART. 7, punto III, lettera b) eventualmente presenti ma che devono essere sempre convocate.

Art. 2 - Assemblea programmatica di inizio anno scolastico

All'avvio dell'anno scolastico e in fase propedeutica alla trattativa con la R.S.U., il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, convoca una riunione per informare tutto il personale A.T.A. sugli aspetti di carattere generale e organizzativo inerenti il P.T.O.F. e formulare proposte in merito al piano delle attività previa acquisizione di pareri, proposte e disponibilità del personale in merito a:

- A. organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici;
- B. criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro, comprese le prestazioni di servizio a tempo parziale;
- C. articolazione dell'orario del personale;
- D. disponibilità per prestazioni straordinarie (riferita esclusivamente a prestazioni di lavoro e attività straordinarie, intensificazione e ore aggiuntive);
- E. utilizzazione e sostituzione del personale;
- F. chiusure prefestive della scuola nei periodi di interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate;
- G. disponibilità a svolgere incarichi specifici.

Della riunione va redatto verbale da parte del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Il periodo di svolgimento dell'assemblea programmatica è considerato a tutti gli effetti come orario di servizio.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, a seguito della riunione, propone al dirigente il Piano delle attività di cui all'art. 53 del CCNL di lavoro.

Art. 3 - Informazione preventiva

Per acquisire elementi sulle esigenze per il funzionamento dell'Istituzione e prima della data fissata per la contrattazione il Dirigente Scolastico fornirà ai rappresentanti della R.S.U.:

- A. delibera del Consiglio d'Istituto sull'orario di apertura e chiusura dell'edificio scolastico;
- B. proposta del piano delle attività predisposto dal D.S.G.A e ritenuto congruo dal Dirigente scolastico ai sensi dell'ART. 53 del C.C.N.L. 2006-2009;
- C. piano dell'offerta formativa.

Successivamente all'informazione preventiva resa ai sensi dell'ART. 7 del C.C.N.L. 2016-2018, su richiesta di una delle due parti, sarà dato l'avvio alla trattativa che deve concludersi entro il mese di novembre.

TIPOLOGIE DI ORARIO E PROGRAMMAZIONE

Art. 4 - Programmazione

L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha, di norma, durata annuale. In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure, al fine di una diversa e più razionale utilizzazione delle unità di personale, è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore e non oltre le 42.

Le ore di lavoro prestate eccedenti l'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, devono essere recuperate e/ o retribuite in rapporto alle disponibilità finanziarie statuite dal presente contratto, su richiesta del dipendente, (preferibilmente entro il mese successivo e comunque non oltre il secondo mese, nei periodi di sospensione delle attività didattiche non oltre

Giuseppe Ianni
Giuseppina Pando

Maria
Anna Maria

Roberta
Roberta



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

il termine del contratto per il personale a T.D.) e il termine dell'anno scolastico per il personale a T.I purché non interferisca col piano delle ferie anche in considerazione della disponibilità dichiarata dal personale coinvolto.

Art. 5 - Riduzione dell'orario di lavoro - 35 ore settimanali

Considerato che nell'anno scolastico 2019/2020, in relazione alle esigenze di funzionamento generale, l'orario di servizio giornaliero risulta superiore alle dieci ore per più di tre giorni alla settimana, ai collaboratori scolastici adibiti a regimi di orario articolati su più turni o coinvolti in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, sarà riconosciuta la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore. Nell'Istituto tale requisito è ascrivibile ai lavoratori del Plesso di scuola primaria, di scuola secondaria e dell'Infanzia di Via Parigi. La maturazione dei benefici scaturenti dai regimi orari in premessa sarà sospesa durante le vacanze natalizie e pasquali ed in ogni periodo di interruzione delle attività didattiche. Il recupero della trentaseiesima ora sarà fruito in parte durante i periodi di sospensione delle attività didattiche ed in parte, a turnazione, nelle giornate di sabato senza recare pregiudizio ai servizi essenziali e alle attività didattiche.

Art. 6 - Chiusura prefestiva

Nel periodo in cui non viene svolta attività didattica, tenuto conto del P.T.O.F., è consentita la chiusura prefestiva dell'istituzione scolastica purché in detto periodo non siano state programmate attività dal Consiglio d'Istituto e/o dal Collegio Docenti.

La chiusura della scuola è deliberata dal Consiglio di Istituto e disposta dal Dirigente scolastico, qualora sia richiesta dai 2/3 del totale del Personale A.T.A. in servizio.

Il provvedimento del Capo d'Istituto verrà pubblicato all'albo della scuola.

Entro 15 giorni dal provvedimento di chiusura della scuola sarà predisposta a cura del D.S.G.A., una **razionalizzazione della fruizione dei recuperi e delle ferie nel rispetto dei vincoli contrattuali**, ovvero:

- **compensazione con le ore di lavoro straordinario prestate;**
- **recuperi programmati nel corso dell'anno scolastico, anche in anticipo rispetto alle giornate di chiusura; sono ammessi anche recuperi di un'ora settimanale in aggiunta alle 36 ordinarie o alle 35 per chi ha diritto alla riduzione;**
- **recuperi successivi, entro il mese di ottobre 2020 (per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato la compensazione deve avvenire entro il termine del rapporto);**
- **utilizzo di giornate di ferie.**

Il personale che è assente per malattia nel periodo che comprende la giornata di chiusura prefestiva non è tenuto al recupero delle ore. Non sono prese in considerazione le eventuali assenze per malattia limitate al solo giorno di chiusura prefestiva. La programmazione dei recuperi dovrà tener conto prioritariamente delle esigenze di funzionamento dell'Istituto.

Art. 7 - Permessi Orari

I permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico.

La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto, **specificando i motivi in modo preciso e può avvenire solo per gravi e non rinviabili esigenze di servizio. Eventuali**



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

imprevisti prolungamenti della durata del permesso concesso devono essere calcolati nel monte ore complessivo.

L'interessato deve presentare la relativa richiesta scritta almeno 2 gg prima; per casi eccezionali, debitamente documentati e valutati come tali dal Dirigente, la richiesta può essere presentata al momento.

Il permesso deve essere recuperato **entro l'ultimo giorno dei due mesi successivi**, tenuto conto delle esigenze di servizio individuate dall'amministrazione. **In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.**

Art. 8 - Ritardi

S'intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'ingresso del dipendente non superiore a 15 minuti. Il ritardo deve comunque essere recuperato, possibilmente nella stessa giornata, previo accordo con il D.S.G.A. e comunque entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato. Ritardi frequenti e casi eccezionali debbono essere comunque recuperati o trasformati in ferie e possono superare i 15 minuti, se adeguatamente motivati. **In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.**

Art. 9 – Informazioni al dipendente

Al dipendente viene consegnato mensilmente un quadro riepilogativo del proprio orario contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti orari acquisiti. Tutte le altre comunicazioni di carattere generale saranno affisse all'albo della scuola.

Art. 10 – Piano delle ferie del personale A.T.A.

1 -- Entro il mese di maggio di ciascun anno è adottato il piano annuale delle ferie estive di tutto il personale A.T.A., in applicazione di quanto stabilito dall'art.13 del C.C.N.L.

Il Piano annuale delle ferie terrà conto dei seguenti criteri:

- a) nei mesi di luglio ed agosto i collaboratori scolastici debbono assicurare la presenza minima di due unità giornaliera;
- b) gli assistenti amministrativi debbono garantire la presenza minima di due unità;
- c) il personale fruisce dell'intero periodo di ferie spettante entro il 31 di agosto; la richiesta di rinvio delle ferie per motivi personali per non più di 6 giorni deve essere adeguatamente motivata;
- d) il rinvio delle ferie richieste, operato dall'amministrazione per motivi di servizio, deve essere adeguatamente motivato;
- e) le ferie rinviate vanno fruiti, di norma, entro il 30 aprile dell'anno successivo preferibilmente nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

2 - Qualora più soggetti appartenenti allo stesso profilo richiedano le ferie nello stesso periodo e vi sia l'impossibilità di soddisfare tutte le domande, si procederà ad una rotazione annuale concedendo alternativamente i mesi di luglio ed agosto e garantendo un periodo minimo di 15 giorni lavorativi consecutivi.

3 - L'eventuale variazione del piano delle ferie definito, potrà avvenire solo per straordinarie e motivate (per iscritto) esigenze di servizio, o personali del lavoratore, anche per evitare danni economici ai lavoratori da un lato e disservizi dall'altro.

4 - Le domande per le ferie da fruiti nei restanti periodi dell'anno vanno presentate con un anticipo di almeno due giorni rispetto alla data di fruizione. Per esigenze straordinarie,

Giancarlo L. ...
Roberta ...
Anna Maria ...



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

quando non può farsi ricorso ai permessi per motivi personali e familiari, le domande possono essere formulate direttamente al D.S.G.A. o al Dirigente per telefono con obbligo di formalizzazione al rientro in servizio. In tali casi anche l'autorizzazione viene anticipata verbalmente dal Dirigente scolastico o, per sua delega, dal D.S.G.A.

Qualora il servizio sia prestato complessivamente per frazioni superiori a 15 giorni, il computo delle ferie dovrà essere rapportato a mese intero.

Art. 11 - Disposizioni comuni

Una volta stabiliti i turni lavorativi questi non potranno essere modificati se non per esigenze inderogabili della scuola.

Art. 12 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del Personale A.T.A.

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale A.T.A., anche oltre l'orario d'obbligo, fatta salva la disponibilità individuale del personale interessato.

2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. *specificità professionalità, nel caso sia richiesta*
- b. *sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva*
- c. *disponibilità espressa dal personale*
- d. *graduatoria interna*

3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il D.S.G.A. - può assegnare incarichi al personale A.T.A. di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del C.C.N.L. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con le risorse ordinarie dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

13 – Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento

La partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento A.T.A., effettuati oltre l'orario di servizio, è considerata servizio a tutti gli effetti soltanto se organizzata dall'Amministrazione a livello centrale e periferico o dalle Istituzioni scolastiche e/o soggetti accreditati. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo; deve inoltre risultare funzionale e da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione del profilo professionale di appartenenza. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.

Giuseppe Lombardi
Giuseppe Baudo

Roberta Dele

Anna Maria

Anna Maria



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

TITOLO QUARTO - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 1 - Orario di lavoro

L'orario di lavoro del personale docente è strutturato sulla base degli impegni derivanti dall'orario di cattedra e dal Piano annuale delle attività.

Gli impegni obbligatori funzionali all'insegnamento dei docenti in part-time o con orario cattedra distribuito in più scuole sono proporzionali al proprio orario di insegnamento prestato nella scuola.

Le riunioni collegiali debbono tenersi nel rispetto della turnazione dei giorni della settimana, ossia impegnando i docenti, di volta in volta, in giorni diversi salvo differente delibera del Collegio Docenti all'interno del Piano delle Attività.

Durante la sospensione dell'attività didattica l'orario di lavoro si assolve con la sola partecipazione ad attività funzionali all'insegnamento programmate dal collegio dei docenti nel piano di attività.

Art. 2- Orario delle Lezioni

La formulazione dell'orario di lezione è una prerogativa della Dirigente Scolastica, tenuto conto dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

Art. 3 - Sostituzione insegnanti assenti

La sostituzione con docenti in servizio opera all'interno degli istituti giuridici conosciuti: docenti disponibili a prestare ore eccedenti di insegnamento retribuite fino al monte ore massimo stabilito dal C.C.N.L. del comparto scuola.

È possibile una flessibilità oraria giornaliera per facilitare la sostituzione del personale assente, la modifica temporanea dell'orario deve essere concordata per tempo con l'interessato ed autorizzata preventivamente dalla dirigente o da un suo collaboratore.

È possibile una flessibilità oraria individuale mediante scambi di orario con colleghi della stessa classe previa autorizzazione della Dirigente Scolastica o di un suo collaboratore.

Per assicurare il diritto allo studio e l'ordinato svolgimento delle attività di istruzione la Dirigente Scolastica provvederà al conferimento delle supplenze brevi, in osservanza della normativa vigente.

Art. 4 - Assegnazione alle classi –Assegnazione degli spezzoni

La Dirigente scolastica attribuisce le cattedre ed assegna i docenti alle classi tenendo conto dei criteri indicati dai competenti Organi Collegiali ed in applicazione della normativa vigente in materia.

Art. 5 - Assegnazione Incarichi

Per quanto riguarda l'assegnazione degli incarichi per le attività previste nel P.T.O.F., qualora il Collegio non abbia indicato i nominativi, i docenti interessati presenteranno domanda alla Dirigente Scolastica. Nel caso in cui il numero dei richiedenti sia maggiore di quello necessario sono seguiti i seguenti criteri:

- titoli e competenze specifiche (esperienza acquisita ed eventuale formazione specifica certificata);
- necessità di un'equa distribuzione delle attività aggiuntive specifiche;
- la rotazione.

La Dirigente Scolastica affida l'incarico con proprio incarico in cui viene indicato:

- Il tipo di attività;
- Il compenso orario o forfetario;

Giuseppe Lanza
Giulietta Brando

Maria
Anna Maria

Roberta



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

- I compiti, l'eventuale delega ed ambito di responsabilità;
- Le modalità di certificazione degli impegni.

Art. 6 - Funzioni Strumentali al P.T.O.F.

Il collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica, definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari. L'entità della retribuzione sarà decisa dalla contrattazione con la R.S.U. Le risorse per la retribuzione non confluiscono nel F.I.S., sono attribuite direttamente alla scuola così come esplicitato nella tabella finanziaria..

Art. 7 - Flessibilità didattica ed organizzativa

La flessibilità organizzativa e didattica si estrinseca nelle modalità di seguito indicate:

1. scambio di ore tra docenti delle stesse classi o di classi diverse, per far fronte ad esigenze didattiche ed organizzative;
2. organizzazione plurisettimanale, nel rispetto del monte ore annuo delle discipline per attivazione di percorsi didattici personalizzati, nel rispetto del principio generale della integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni diversamente abili;
3. all'interno dell'orario curricolare:
 - specifici percorsi d'accoglienza, continuità, orientamento;
 - attività laboratoriali pluridisciplinari;
 - gruppi più grandi per lezioni frontali;
 - gruppi più piccoli per le esercitazioni, il sostegno, il recupero, l'approfondimento;
 - gruppi per discipline opzionali;
 - moduli di approfondimento - per gruppi di eccellenza;
 - studio assistito.
4. partecipazione con la/le proprie classi o altre, quale accompagnatore, alle iniziative curricolari ed extracurricolari attivate all'interno della scuola (visite guidate e/o viaggi di istruzione, manifestazioni, proiezioni cinematografiche e/o spettacoli teatrali, visite guidate, attività sportive, ecc.) purché concordate dai rispettivi consigli di classe, interclasse e intersezione e previste nel P.T.O.F. con apposita delibera annuale del Consiglio d'Istituto;
5. attivazione e partecipazione a progetti, anche di singole classi, per l'arricchimento dell'offerta formativa e/o dell'attività curricolare;
6. lezioni in orario pomeridiano;
7. suddivisione dell'orario giornaliero tra mattina e sera senza continuità;
8. frammentazione della cattedra su due o più sedi;
9. turnazione Tempo Pieno o Tempo Prolungato;
10. utilizzo di docenti di Tempo Pieno/Tempo Prolungato e Tempo Normale su articolazione diversificata.

Art. 8 – Ore eccedenti Personale Docente

1. Ogni docente può rendersi disponibile per sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo allo scopo di permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità deve essere fornita con comunicazione scritta all'Ufficio di direzione.

Art. 9 – Piano delle ferie del personale docente

Le giornate di ferie che il C.C.N.L. consente di fruire nei periodi di attività didattica possono essere concesse alle seguenti condizioni:

Giuseppe Lenti
Giuseppe Bruno
Yur
Anna Maria
Anna Maria
Roberta
Dea



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

- il/la docente richiedente presenterà domanda almeno cinque giorni prima e il giorno di ferie sarà fruibile solo se concesso esplicitamente dalla Dirigente Scolastica due giorni prima, in casi eccezionali il/la dipendente potrà presentare istanza almeno due giorni prima;
- dovrà essere assicurata un'equa distribuzione tra gli insegnanti richiedenti; qualora vi siano più richieste, si procede all'assegnazione delle ferie sulla base dei seguenti criteri:
 - ✦ minor utilizzo, da parte del docente, di tale congedo;
 - ✦ precedenza in base al protocollo della domanda di richiesta.

I criteri enunciati non hanno valore applicativo per esigenze di carattere personale e familiare non programmabili.

Art. 10 – Permessi brevi

Salvo casi straordinari di necessità ed urgenza i suddetti permessi potranno essere concessi se richiesti con almeno due giorni di anticipo e, per il personale docente, in quanto sia possibile la sostituzione con altro personale in servizio.

I permessi brevi potranno avere una durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, fino ad un massimo di 2 ore, ed entro il limite annuo corrispondente al rispettivo orario settimanale di insegnamento.

Il personale docente, in relazione alle esigenze di servizio, è tenuto a recuperare entro i due mesi successivi le ore non lavorate e l'amministrazione dovrà avvertire il dipendente almeno un giorno prima. Il recupero avverrà prioritariamente per le supplenze con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso e comunque nella classe ove necessita. Per le ore non recuperate per un fatto imputabile al docente dovrà essere trattenuta una somma pari alla retribuzione spettante per le ore non recuperate.

Art. 11 – Le assenze per malattia

Salve le ipotesi di comprovato impedimento le assenze per motivi di salute, dovranno essere comunicate all'istituto tempestivamente e, comunque, non oltre le ore 8.00' anche nel caso di prosecuzione di tale assenza.

Qualora il docente, durante l'assenza, dimori in luogo diverso da quello di residenza o domicilio, deve comunicare l'indirizzo dove può essere reperito.

Art. 12 – Assenze per visite mediche

Le assenze per analisi mediche, visite mediche e particolari terapie, effettuabili solo in concomitanza con l'orario di lavoro rientrano nell'istituto delle assenze per malattia.

Art. 13 – Utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

- a) Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale secondo lo scadenario del servizio amministrativo; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o tramite altre piattaforme entro e non oltre le ore 18,00 della giornata lavorativa;
- b) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare e ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenze indifferibili (es. allerta meteo).

Giovanni L...
Giuseppe B...

Anna M...
Anna M...

Roberta ...



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

TITOLO QUINTO – SICUREZZA

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – SOGGETTI TUTELATI

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro subordinato anche speciale.
2. Ad essi sono equiparati gli allievi delle istituzioni nelle quali programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso dei laboratori con possibili rischi dati da apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.
3. Sono, altresì, da ricomprendere anche gli studenti presenti a scuola in orario extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.
4. Gli alunni non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'Istituzione scolastica.

Art. 2 – OBBLIGHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La Dirigente Scolastica, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

1. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.;
2. valutazione dei rischi esistenti;
3. elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
4. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
5. pubblicazione e informazione;
6. attuazione degli interventi di cui agli artt. 36-37 del D.Lgs n. 81/2008 rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività.

Art. 3 – OBBLIGHI DEL PREPOSTO

I preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, individuati ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 81/2008 devono:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di

Giuseppe L. P. P. P.
Giuseppe P. P. P.

Roberto P. P. P.
Roberto P. P. P.

Roberto P. P. P.
Roberto P. P. P. 13



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

g) frequentare gli appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.lgs. n. 81/2008.

Art. 4 – SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Nell'unità scolastica la Dirigente scolastica, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando fra i dipendenti, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, tutte le persone necessarie ai vari incarichi secondo le dimensioni la complessità e la dislocazione sul territorio della scuola.

2. I lavoratori designati (docenti o A.T.A.) devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie o essere a tal fine formate e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 5 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Qualora il numero dei dipendenti della scuola (esclusi gli allievi) non sia superiore a 200 unità, la funzione di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi può essere svolta personalmente dalla Dirigente Scolastica che in tal caso deve frequentare apposito corso di formazione, della durata minima di sedici ore.

2. I contenuti minimi del corso, stabiliti dal D.L. lavoro, sanità, 16/1/97, sono: il quadro normativo sulla sicurezza, responsabilità penale e civile; gli organi di vigilanza; la tutela assicurativa e il registro degli infortuni; i rapporti con il rappresentante per la sicurezza; la valutazione dei rischi; i principali rischi e le misure di tutela; la prevenzione incendi; la prevenzione sanitaria; la formazione dei lavoratori.

3. Ove la Dirigente Scolastica non intenda assolvere direttamente la funzione, ovvero non possa, perché la scuola ha un numero di dipendenti superiore a 200, designa previa consultazione del rappresentante per la sicurezza, il responsabile che deve possedere attitudini e capacità adeguate. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione può essere individuato tra le seguenti categorie:

a) personale interno all'unità scolastica provvisto di idonea capacità adeguatamente comprovata da iscrizione ad albi professionali attinenti all'attività da svolgere e che si dichiara a tal fine disponibile;

b) personale interno all'unità scolastica in possesso di attitudini e capacità adeguate e che si dichiara a tal fine disponibile;

c) personale interno ad una unità scolastica in possesso di specifici requisiti adeguatamente documentati e che sia disposto ad operare per una pluralità di istituti;

d) personale esterno alla scuola con idonei requisiti.

4. Non è possibile designare persone esterne alla scuola come addetti al servizio di prevenzione e protezione.

5. È possibile, mediante convenzione con altre scuole, affiancare al personale interno alla scuola un esperto esterno.

Art. 6 – DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. Il documento valutazione dei rischi, è redatto dalla Dirigente scolastica, che può avvalersi della collaborazione di esperti esterni, o dello R.S.P.P. ed è portato a conoscenza della R.L.S.

Giuseppe Lombardi
Giulio Bruno

Anna Maria
Anna Maria

Roberta Top



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

Art. 7 – SORVEGLIANZA SANITARIA

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel D.P.R. n. 303/56, nel D.Lgs n. 277/91, nel D.Lgs n. 77/92 e nello stesso D.lgs n. 81/2008; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno 20 ore, dedotte le interruzioni, per l'intera settimana lavorativa.
3. Quando necessario l'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria è concordata con l'A.S.L. o altra struttura pubblica, in base a convenzione tipo definita dall'autorità scolastica competente per territorio.

Art. 8 – ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. La Dirigente scolastica individua tra il personale in servizio, in numero di un effettivo e un supplente per plesso o sezione, gli addetti al servizio di protezione e prevenzione per quanto riguarda il primo soccorso e la prevenzione incendi.
2. A questi saranno garantiti la formazione necessaria.

ART. 9 – RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

1. La Dirigente Scolastica direttamente o tramite il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, ove previsto, il rappresentante per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione la Dirigente Scolastica sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere sostanzialmente consultivo.
4. La Dirigente Scolastica deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che deve essere redatto ad ogni riunione.

Art. 10 – RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

1. Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'ente locale la richiesta formale di adempimento.
2. In caso di pericolo grave ed imminente, la Dirigente Scolastica adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza dei quali va informato tempestivamente l'ente locale.

Art. 11 – ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di formazione e informazione nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli alunni.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. lavoro/sanità del 16.1.97, enunciati al comma 2 del precedente art. 7.

Giuseppe Lombardi
Giulietta Proulx
Anna Maria

Roberta



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

RISORSE FINANZIARIE

Art. 1 - Il totale delle risorse finanziarie disponibili anno scolastico 2019/20 per il presente contratto ammonta a € 55.961,42 (lordo Stato) € 42.171,38 (lordo dipendente).

Si precisa che la somma è stata assegnata con la nota M.I.U.R. Prot. n. 21795 del 30/09/2019 per il finanziamento del F.I.S., delle funzioni strumentali, degli incarichi specifici, delle ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti, aree a rischio e per l'attività della pratica sportiva.

Le economie riassegnate ammontano a € 1.807,50 (lordo Stato) € 1.362,10 (lordo dipendente) come da ripartizione sotto riportata.

Art. 2- Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

UTILIZZAZIONE DEL F.I.S.

Art. 3 - Finalizzazione delle risorse del F.I.S.

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del F.I.S. devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica e che siano coerenti con gli obiettivi che l'Istituto si è dato con il Piano di Miglioramento, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 4 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F., nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale A.T.A.. Si conviene di determinare la ripartizione delle risorse totali degli stanziamenti elencati nel dettaglio descrittivo delle apposite tabelle

Giovanni Lenti
Giuseppe Scundo

Flu

Lina Mura

Roberta Dele

Anna



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

**TABELLA DELLE RISORSE DELLA SCUOLA OGGETTO DI CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA A.S. 2019-2020**

Voci	Risorse a.s. 2019/20 (compresi oneri carico Amm.ne)	Risorse a.s. 2019/20 (al netto oneri carico Amm.ne)
Fondo d'Istituto (art. 85 C.C.N.L. 29/11/07 come sostituito dall'art. 1 sequenza contrattuale 8/4/08)	38.591,06	29.081,43
Funzioni strumentali al P.O.F. (art. 33 C.C.N.L. 29/11/2007)	5.152,46	3.882,79
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 C.C.N.L. 29/11/07, c. 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale A.T.A. 25/7/08)	2.576,00	1.941,22
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 C.C.N.L. 29/11/2007)	1.204,84	907,94
Ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 C.C.N.L. 29/11/2007)	2.959,17	2.229,97
Progetti relativi aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 C.C.N.L. 29/11/07)	422,03	318,03
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente Istituzione Scolastica)		
Assegnazioni relative a progetti naz. e comunitari (Art. 6, c. 2, lett. l) C.C.N.L. 29/11/07)		
Indennità di Direzione D.S.G.A. parte variabile a carico del F.I.S. - Art. 3 Sequenza A.T.A. e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008	5.055,87	3.810,00
PARZIALE	55.961,42	42.171,38
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art.83, comma 4, C.C.N.L. 24/7/2003 e confermato dall'art.2, comma 8 della sequenza contrattuale A.T.A. 25/07/2008)	1.807,50	1.362,10
FIS Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	765,88	577,15
Funzioni Strumentali Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	0,00	0,00
Incarichi Specifici Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	3,58	2,70
Pratica Sportiva	1,55	1,17
Aree a Rischio	732,25	551,81
Ore Eccedenti Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	304,24	229,27
TOTALE	57.768,92	43.533,48

I criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica tra la componente A.T.A. e Docente scaturiscono dalle attività programmate per la piena realizzazione del P.T.O.F. 2019-2021 elaborato e adottato dagli organi collegiali per l'anno A.S. 2019-2020 e dall'analisi degli obiettivi strutturati per il personale A.T.A. in relazione agli oneri derivanti dalla complessità gestionale dell'Istituto. Le economie vengono redistribuite sulle singole voci.

BUDGET FONDO ISTITUTO A.S. 2019/20	Compresi oneri carico Amm.ne	Lordo dipendente
Fondo Istituto quota DOCENTI (63%)	24.794,88	18.684,91
Fondo Istituto quota A.T.A. (37%)	14.562,06	10.973,67
TOTALE F.I.S. DISTRIBUITO	39.356,94	29.658,58

Giancarlo Lombardi
Gabriele Brando
Ilva Nurdeca
Ana Maria
Roberta Delle



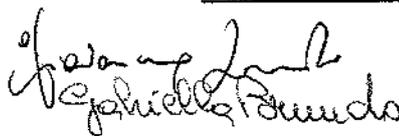
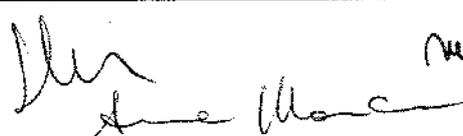
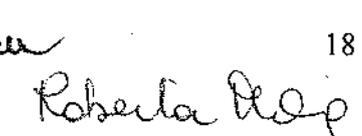
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stocolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
 Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

1.1 PERSONALE ATA

Per il personale ATA sono disponibili, per tutte le attività previste nel Piano di Lavoro € 10.973,67 (Lordo dipendente) e € 14.562,06 (Lordo Stato).

COLLABORATORI SCOLASTICI			
INTENSIFICAZIONE	Totale ore	Previsione Lordo Amministrazione	Previsione Lordo Dipendente
Collaborazione alla realizzazione delle attività del P.T.O.F. in orario di servizio e Collaborazione Docenti Progetti fino a un massimo di	60	995,25	750,00
Sostituzione colleghi assenti fino a un massimo di	30	497,63	375,00
Pulizia e sistemazione palestre e sala teatro in occasione di eventi straordinari fino a un massimo di	30	497,63	375,00
Somministrazione di farmaci fino a un massimo di	30	497,63	375,00
Ausilio e supporto uffici fino a un massimo di	20	331,75	250,00
Attività Aggiuntive Supporto alunni con disabilità e Primo Soccorso – Ausilio e Igiene alunni Scuole dell'Infanzia fino a un massimo di	192	3.184,80	2.400,00
Attività Aggiuntive Supporto alunni con disabilità e Primo Soccorso – Scuola Primaria fino a un massimo di	96	1.592,40	1.200,00
Attività Aggiuntive Supporto alunni con disabilità e Primo Soccorso – Secondaria fino a un massimo di	38	630,33	475,00
Attività Aggiuntive Piccole manutenzioni – Secondaria fino a un massimo di	48	796,20	600,00
TOTALE	544	9.023,62	6.800,00
STRAORDINARIO	Totale ore	Previsione Lordo Amministrazione	Previsione Lordo Dipendente
Orario eccedente fino a un massimo di	27	447,86	337,50
Sostituzione colleghi assenti (fuori orario di servizio) fino a un massimo di	45	764,44	562,50
TOTALE	72	1.194,30	900,00
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
INTENSIFICAZIONE	Totale ore	Previsione Lordo Amministrazione	Previsione Lordo Dipendente
Collaborazione alla realizzazione delle attività del P.O.F. in orario di servizio e Collaborazione Docenti Progetti fino a un massimo di	45	865,87	652,50
Sostituzione colleghi assenti fino a un massimo di	23	442,55	333,50
Supporto coordinamento area didattica – Gestione sito e Pubblicazione atti di Istituto fino a un massimo di	82,45	1.592,40	1.200,00
TOTALE	150,45	2.900,82	2.186,00
STRAORDINARIO	Totale ore	Previsione Lordo Amministrazione	Previsione Lordo Dipendente
Orario eccedente per sportello utenza pomeridiano fino a un massimo di	25	481,03	362,50
Predisposizione documentazione e atti contabili (fuori orario di servizio) fino a un massimo di	25	481,03	362,50
Collaborazione Ufficio per procedure automatizzate fino a un massimo di	25	481,03	362,50
TOTALE	75	1.443,09	1.087,50
TOTALE SPESA FIS PERSONALE ATA		14.561,83	10.973,50

€ 0,17 (Lordo dipendente) residue confluiscono nel Fondo di riserva.




18



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
 Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

1.2 PERSONALE DOCENTE

Per il personale docente sono disponibili, per tutte le attività deliberate dal Collegio € 18.684,91 (Lordo dipendente) e € 24.794,88 (Lordo Stato).

DESCRIZIONE	Ore da retribuire	Comp. Orario (lordo dip.te)	Comp. Orario (lordo Stato)	TOTALI (lordo stato)	TOTALI (lordo dipendente)
1° Collaboratore del D.S.	200	17,50	23,22	4.644,40	3.500,00
N.1 Referente Sede - "Via Parigi"	16	17,50	23,22	371,56	280,00
N.1 Referente Sede - "Via Dublino"	40	17,50	23,22	928,81	700,00
Coordinatori Consigli di Classe Scuola Secondaria 14x10h	140	17,50	23,22	3.251,17	2.450,00
Coordinatori Consigli d'Interclasse Scuola Primaria docenti 20x10h	200	17,50	23,22	4.644,40	3.500,00
Coordinatori Consigli di Intersezione Scuola dell'Infanzia 7x10h	70	17,50	23,22	1.625,59	1.225,00
Coordinatori di Dipartimento - Docente 1 [Lingue Straniere] x 5h	5	17,50	23,22	116,11	87,50
Commissione mensa 6 docenti su 5 quote x 10 ore	50	17,50	23,22	1.161,13	750,00
Commissione P.T.O.F. 4 docenti x 20 ore	80	17,50	23,22	325,12	245,00
Referente sussidi Scuola Primaria 2 docenti x 7 ore	14	17,50	23,22	464,44	350,00
Referente alunni adottati 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente diversabilità scuola secondaria 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente diversabilità scuola primaria 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente laboratorio di Matematica scuola primaria 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente attività motoria scuola primaria 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente laboratorio scientifico Scuola Secondaria 2 docenti su 1 quota x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente strumento indirizzo musicale 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente laboratorio polifunzionale e artistico 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente Avanguardie educative 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente attività sportiva scuola secondaria 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente arti scuola secondaria 2 docenti su 1 quota x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente arti scuola primaria 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente protocollo attività di tirocinio Scuola/Università 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente Bullismo e Cyberbullismo 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente alla salute scuola primaria 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente alla salute scuola secondaria 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente viaggi scuola secondaria 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente viaggi scuola primaria 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Referente alla Educazione alla cittadinanza e alla pace 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Tutor insegnanti neo immessi in ruolo 1 docente x 7 ore	7	17,50	23,22	162,56	122,50
Flessibilità organizzativo didattica per i docenti	112	17,50	23,22	2.600,94	1.960,00
				24.778,59	18.672,50

Giovanni Lombardi
Giulio Bruno
Anna Maria

Roberta Deo



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

Tutte le somme eventualmente non spese ed ulteriori somme eventualmente accreditate all'amministrazione, oltre le risorse previste nel presente contratto, saranno impegnate per la flessibilità didattica e organizzativa.

€ 12,41 (Lordo dipendente) residue confluiscono nel Fondo di riserva.

IL FONDO DI RISERVA DOPO L'UTILIZZO DELLE RISORSE E' COSI' COMPOSTO:

€ 0,17 (Lordo dipendente) confluite nel Fondo di riserva relative ad economie F.I.S A.T.A.

€ 12,41 (Lordo dipendente) residue confluite nel Fondo di riserva relative ad economie F.I.S Docenti.

Totale economie anno scolastico 2019/20 € 12,58 (Lordo dipendente) nel Si.Co.Ge.

QUADRO DI SINTESI

Art. 5 - Criteri per l'individuazione del personale Docente ed A.t.a. da utilizzare nelle attività retribuite con il F.I.S. (art. 6 C.c.n.l. 2006/2009).

1) Personale Docente

- L'uso del fondo di competenza del personale docente sarà programmato sulla base delle deliberazioni e indicazioni degli organi collegiali, in coerenza con il P.T.O.F.
- Le attività aggiuntive programmate sono aperte alla partecipazione di tutto il personale docente che dichiara la propria disponibilità, fatte salve le specifiche professionalità richieste dalle attività.
- In caso di concorrenza per un limitato numero di posti, per tutte le attività che non prevedano una elezione da parte del Collegio dei docenti, si attiverà un criterio di turnazione.

2) Personale A.t.a.

La partecipazione del personale A.T.A. alle prestazioni di attività aggiuntive è regolamentata attraverso la predisposizione di un elenco nominativo del personale disponibile il quale è impegnato a rotazione, salvo particolari attività nelle quali sia prevista una specifica e comprovata esperienza e/o competenza.

3) Per tutto il personale (Docente ed A.T.A.) la D.S. predisporrà gli incarichi con formale comunicazione per le diverse attività specificando anche i compensi e/o le ore previste per ciascuna unità di personale coinvolto.

La suddetta ripartizione è conforme alle delibere del Collegio dei Docenti n. 13/14 del verbale n. 2 del 09/09/2019 inerenti l'organigramma di Istituto e i criteri relativi alle attività incentivabili con il F.I.S. e n. 18 del verbale n. 3 del 10/09/2019 in riferimento al punto all'O.d.G. riguardo la figura, compiti e deleghe del coordinatore di classe di cui tutti i docenti di ogni ordine di scuola hanno ricevuto formale incarico; per ciò che attiene il personale A.T.A. è conforme alle proposte scaturite nelle assemblee del personale del 11 e 12 settembre 2019 – verbali n. 1 e n. 2.

Relativamente al *Bonus docenti* rimarranno validi i criteri già acquisiti in precedenza, salvo eventuali diverse disposizioni *ad hoc* e pronunciamento del Dipartimento della Funzione Pubblica entro il 31 luglio p.v che dovrebbero far confluire il budget nel F.I.S.; in tale ultima ipotesi, le R.S.U. e le OO.SS. saranno prontamente informate per procedere all'integrazione dei fondi. Riguardo a quest'ultima parte, come già definito in sede di interlocuzione anche con la presenza dei delegati delle OO.SS., si appone la clausola seguente:

Relativamente al Bonus docenti ed alla finalizzazione delle risorse menzionate, si resta in attesa di disposizioni ad hoc e del pronunciamento del Dipartimento della Funzione Pubblica entro il

Gianni Lombardi
Gianni Lombardi

Luigi Mura
Luigi Mura

Roberta Izzo



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

31 luglio. Le parti si riservano di procedere alla riapertura della contrattazione per la definizione dell'utilizzo di tali risorse.

Art. 6 - Misura dei compensi del Personale Docente della cui collaborazione la Dirigente Scolastica intenda avvalersi in modo continuativo (2006-2009).

Le parti convengono di attribuire al docente che svolge attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico l'importo annuo lordo dipendente di **€ 3.500,00 complessivi** (€ 23,22/h lordo Stato) equivalente a: **€ 4.644,40 per 200 ore**

Art. 7 Figure strumentali al P.T.O.F. (ART. 33 C.C.N.L. 2006-2009)

[budget € 3.882,79 lordo dipendente - € 5.152,46 lordo stato]

Le funzioni strumentali sono identificate con delibera del collegio dei docenti in coerenza con il P.T.O.F. che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari.

Poiché per l'A.S. 2019/2020 si sono individuate N. 5 funzioni strumentali, i fondi ad esse destinati verranno divisi come segue:

- N. 1 funzione strumentale Autovalutazione di Istituto € 776,56 (lordo dipendente);
- N. 1 funzione strumentale Valutazione di Istituto € 776,56 (lordo dipendente);
- N. 1 funzione strumentale Continuità e l'Orientamento € 776,56 (lordo dipendente);
- N. 1 funzione strumentale Nuove Tecnologie e Multimedialità pari ad € 776,55 (lordo dipendente);
- N. 1 funzione strumentale Raccordo delle azioni del Piano di Miglioramento pari ad € 776,56 (lordo dipendente).

Economie Funzioni Strumentali € 0,00 Lordo dipendente - € 0,00 Lordo Stato

Art. 8 - Incarichi specifici personale A.t.a. (ART. 47 C.C.N.L. 2006-2009)

[budget € 1.943,92 lordo dipendente - € 2.579,58 lordo stato]

Su proposta della D.S.G.A., la Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47 comma 1, lettera b) da attivare nella scuola.

La D.S. conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
- disponibilità degli interessati;
- anzianità di servizio.

All'inizio dell'A.S. si procede all'incarico secondo le seguenti fasi:

- individuazione degli incarichi specifici da parte della Dirigente Scolastico in base al piano delle attività proposto dal D.S.G.A. e adottato dallo stesso dirigente;
- convocazione dell'assemblea del personale A.T.A., per l'illustrazione degli incarichi individuati ed invito al personale interessato a presentare domanda;
- esame delle domande da parte della Dirigente Scolastica e individuazione dei destinatari degli incarichi sulla base delle competenze emergenti dal curriculum con riferimento agli ambiti individuati e secondo i criteri precedentemente esposti

Per l'A.S. 2019-2020 le risorse da destinare allo svolgimento di incarichi specifici

- per gli assistenti amministrativi è di N. 1 Incarico:

1) *Coordinamento area personale docente - Gestione Pratiche Ricostruzione di Carriera; Riscatti e Ricongiungimenti; € 1.200,00 [lordo dipendente]*

- per i collaboratori scolastici è di N. 2 funzioni:

Roberto Deop
Anna Maria
Epiphelia Brando



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

- 1) *Supporto alunni con disabilità e Primo Soccorso Scuola Secondaria – Servizi Esterni € 600,00 [lordo dipendente]*
- 2) *Supporto alunni con disabilità e Primo Soccorso Scuola Secondaria – Servizi Esterni € 125,00 [lordo dipendente]*

Economie Incarichi Specifici € 18,92 Lordo dipendente - € 25,11 Lordo Stato

Art. 9 - Compensi per progetti derivanti da convenzioni ed accordi

Per l'attribuzione dei compensi accessori del personale impegnato in progetti finanziati con risorse derivanti da convenzioni o accordi si concorda quanto segue:

- il personale ATA impegnato in attività aggiuntive sarà retribuito secondo tabelle contrattuali €12,50 (lordo dipendente) pari ad € 16,59 circa (lordo stato) l'ora per i collaboratori scolastici; € 14,50 (lordo dipendente) pari a circa € 19,24 circa (lordo stato) per gli assistenti amministrativi; € 18,50 (lordo dipendente) pari ad € 24,55 circa (lordo stato) per il D.S.G.A.
- Per il personale docente si prevede una somma di € 35,00 (lordo dipendente) pari ad € 46,44 circa (lordo stato) della tabella contrattuale per l'ora di insegnamento e € 17,50 (lordo dipendente) pari ad € 23,22 (lordo stato) per le attività funzionali all'insegnamento.

Per l'individuazione del personale da impegnare in attività aggiuntive di insegnamento, qualora non specificamente deliberate dagli organi collegiali, si concorda quanto segue:

- La dirigente chiederà la disponibilità di tutto il personale docente dotato delle professionalità richieste;
- Sulla base della disponibilità manifestata, si attuerà un criterio di turnazione coinvolgendo tutto il personale disponibile;
- Il personale A.T.A. sarà individuato sulla base della disponibilità volontaria espressa a prestare il servizio aggiuntivo richiesto;
- Sarà previsto il coinvolgimento massimo del personale, anche tramite una rotazione che lo coinvolga tutto.

Art. 10 – Conferimento degli incarichi

1. La Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 11 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale A.T.A.

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale A.T.A. rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al F.I.S., possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20 (venti), compatibilmente con le esigenze di servizio. Si specifica che verranno liquidate solo le ore eccedenti alle 36 al fine di garantire a tutto il personale il recupero delle ore non prestate in occasione delle chiusure prefestive durante le attività didattiche.

Giuseppe Lenti
Giulietta Bruno
Anna Maria
flm
Roberta Deo
maura



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA STOCCOLMA"
Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070/43069
Cod. Fisc. 92168620927 - e-mail CAIC86800V@istruzione.it

Art. 12 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva per le necessità programmate correlate alla realizzazione del P.T.O.F.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Art. 13 - Verifica Finale

Nel mese di agosto si procederà ad una verifica della quota del fondo speso o impegnato con attività effettivamente svolte. In caso di residui per attività programmate ma non svolte, la Dirigente ne informerà gli organi collegiali, nonché le rappresentanze sindacali unitarie.

In ogni caso le attività programmate, se effettivamente svolte non potranno essere retribuite in misura diversa rispetto a quanto notificato nelle lettere di incarico del dirigente. Entro il 30 settembre dell'anno scolastico successivo dovrà essere effettuata la verifica sull'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse e dovrà essere garantita l'informazione successiva su tutto il personale utilizzato nelle attività e comunque coinvolto nella ripartizione del fondo, le attività e i progetti effettuati, le ore di impegno e le somme percepite da ciascuna unità di personale docente e non docente. A tal fine a cura dell'Istituzione Scolastica sarà predisposta una scheda analitica che sarà consegnata alle RSU nei tempi suddetti e nel rispetto della normativa vigente. Il pagamento al personale sarà effettuato nel pieno rispetto delle norme contrattuali in vigore.

Il presente Contratto è costituito da N° 23 pagine debitamente sottoscritte.

Cagliari, 28 maggio 2020

PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Marcella Vacca

PARTE SINDACALE

La RSU

Giovanna Liccardi

Anna Marrocu

Roberta Milia

RAPPRESENTANZE SINDACALI TERRITORIALI

FLC CGIL – Francesca D'Agostino

SNALS CONFISAL – Simone Mereu

UIL-scuola – Gabriella Brundo

